

Il Corriere dell'Irpinia

05.10.2010

Bagnoli, l'attacco della minoranza: «Quelle di Chieffo solo promesse»

E' un duro attacco quello che la minoranza consiliare "Bagnoli Insieme" lancia nei confronti dell'Amministrazione guidata dal sindaco Aniello Chieffo. «Delle proposte per il paese esposte in campagna elettorale fino ad oggi ancora non si è visto niente - si legge nella nota - Continuiamo solo ad assistere alle solite dichiarazioni di intenti, miste a lamentele sul passato. Inoltre questa Amministrazione ha provveduto all'attribuzione degli incarichi per la redazione del P. U. C. a tecnici forestieri. Mancavano forse a Bagnoli le professionalità richieste?»



Consorzio Laceno.

Nessuna risposta è stata data al problema dell'acqua e dell'approvvigionamento idrico, che resta, comunque, uno dei più gravi del paese. Nessuna soluzione nuova o innovativa è stata data all'organizzazione del Laceno. Nulla si sa del finanziamento di 12 milioni di euro destinato agli impianti di risalita a Laceno, di cui inopinatamente si era "appropriato" questa Amministrazione, ma in realtà frutto dell'impegno di precedenti Amministrazioni di Bagnoli, della Comunità Montana Terminio-Cervialto, dell'Amministrazione Provinciale e del

Dopo aver dormito per due anni ed assistito inerte alla partigiana distribuzione Bassoliniana di fondi regionali, questa Amministrazione solo oggi, cambiata la guida regionale, si sveglia dal letargo e si ricorda del finanziamento per Laceno, reclamandolo a gran voce al nuovo governo regionale e addirittura invocando il contributo della Minoranza Consiliare. Ma questi Amministratori hanno capito o no di essere stati votati per dare soluzioni e risolvere i problemi e non per scaricarli a destra o a manca?

Per non parlare della "Convenzione Giannoni" che sembra sparita dall'agenda di questa Amministrazione. Passando al Pip non comprendiamo come mai adesso gli altri lotti già pronti non vengono assegnati anche ai cittadini bagnolesi che ne hanno fatto richiesta. Non parliamo, poi, della totale inerzia di questa Amministrazione su progetti già finanziati con la cassa Depositi e Prestiti o con altri fondi.

Quanto a nuovi finanziamenti, nemmeno l'ombra. Anche la gestione delle strutture esistenti biscia alquanto a desiderare. E che dire, poi, della "promozione turistica"? Non pervenuta!»